



LA SCRITTRICE

di Silvia Tironi

DIVI CHE SCRIVONO

Le prove e i dolori sono una "palestra" per lo spirito

In "Almeno credo" Lisa Zuccarini racconta storie di vita vissuta e le mette in relazione con la fede: «Dio è "scomodo" perché ti caccia dalla tua comfort zone attraverso le sofferenze. Ma affrontarle ti fa crescere»

SPIRITUALITÀ Sopra, la scrittrice Lisa Zuccarini, 41 anni, autrice di "Almeno credo" (Cantagalli, € 16), in cui racconta storie di vita vissuta (gioia e sofferenza insieme) e le mette in relazione con la fede. Nel libro parla anche di Kate Middleton, 42 (a ds.), moglie del principe William che ora sta curandosi per un tumore. «Kate è una figura popolare», dice la scrittrice, «ma di fatto è un essere umano come noi. Abbiamo bisogno di recuperare l'umanità anche in quelli che chiamiamo "i divi". Siamo tutti accomunati da un'umanità di carne che ci rende molto più simili di quanto pensiamo».

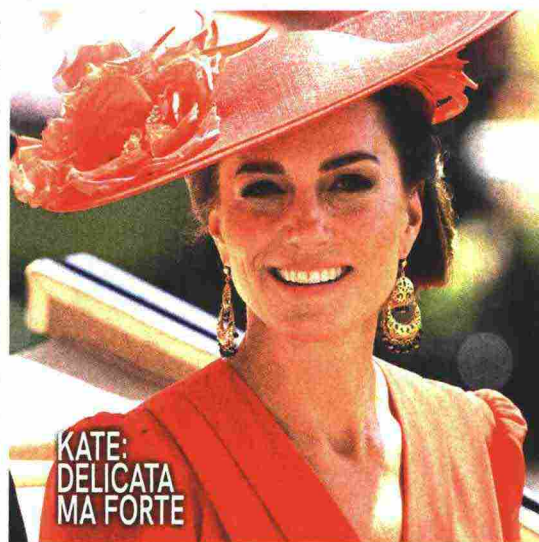
Non sono l'influencer dello spirito. Sono una donna, una madre che parla di fede e qui racconto storie di vita vera che in qualche modo richiamano a un messaggio di fede e stimolano domande e riflessioni». Lisa Zuccarini nel suo libro *Almeno credo* (Cantagalli, € 16) propone storie di successo, amore, dolori e desideri e parla di persone. C'è ad esempio Stefano, che nella notte corre sulle rotaie per salvare il figlio, c'è Kate Middleton alle prese con una maternità sotto i riflettori, suor Maria Antonella, un passato di abusi e un presente a dirigere centri anti violenza. E ci sono Carlo Acutis, padre Pino Puglisi, Chiara Corbella e molti altri. «Se Dio s'è fatto uomo, forse per (ri)conoscerlo ancora vivo e presente dopo duemila anni è dall'uomo che bisogna ripartire», spiega la scrittrice.

Lisa, come nasce questo "viaggio"?

«Ricevo tante testimonianze di persone che mi seguono sui social e mi raccontano le loro esperienze, le prove cui sono sottoposte giorno dopo giorno. Ho collezionato tante esperienze umane che hanno arricchito la mia conoscenza dell'umanità. Le ho messe insieme a esempi più alti che hanno raggiunto vette alte di spiritualità».

Tra i personaggi che lei chiama in causa c'è Kate Middleton...

«Kate Middleton è una figura popolare, ma di fatto è un essere umano come noi. Abbiamo bisogno di recuperare l'umanità anche in quelli che chiamiamo "i divi". Sia-



KATE: DELICATA MA FORTE

mo tutti accomunati da un'umanità di carne che ci rende molto più simili di quanto pensiamo».

Quale messaggio vuol fare arrivare attraverso la principessa del Galles?

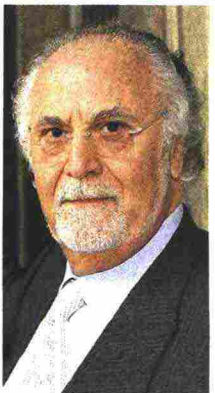
«Paragono Kate a un fiore di titanio, perché lei ha delicatezza, eleganza, è molto bella e attraente e allo stesso tempo rappresenta anche un'estetica convincente, autorevole, di qualcuno che sa farsi rispettare e che sa portare avanti le proprie idee in modo tenace. Ho voluto osservare da vicino la sua umanità, il suo essere madre. Vi ricordate quando, un paio di anni fa, alla parata per il Giubileo di Platino della regina Elisabetta, il suo terzogenito Louis ha rubato la scena regalando facce e smorfie buffissime mettendola in imbarazzo? Ecco, quella scena imbarazzante l'ha resa molto più vicina a noi mamme comuni, perché Kate si è trovata a incassare la situazione portandosi a casa, come tutte noi, la figuraccia».

Oggi si stanno un po' riscoprendo i valori cristiani. Quanto è importante trasmetterli ai figli?

«Il richiamo da parte dei giovani verso una spiritualità si sta facendo più visibile e questo conta tantissimo».

Nel libro, però, lei scrive che Dio è scomodo.

La vera ricchezza di Pantelleria



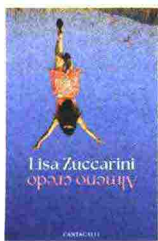
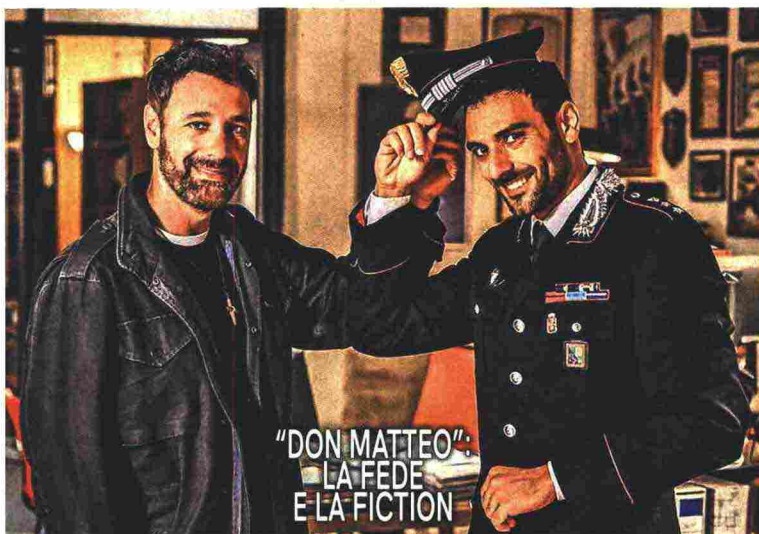
86 DIVA E DONNA

Dici Pantelleria e pensi alla meraviglia dell'isola immersa nel Mediterraneo blu. Ma Pantelleria è anche e soprattutto terra e il lavoro degli uomini che la coltivano. **È il focus di *Pantelleria - Racconti di Vite* (qui sotto), monografia del giornalista Italo Cucci (a sin.) che è commissario straordinario del Parco dell'isola. È il racconto suggestivo, ricco di immagini e testimonianze, della pratica agricola della vite ad alberello che 10 anni fa è stata riconosciuta come patrimonio immateriale dell'umanità dall'Unesco. Il libro sarà presentato il 18 giugno alle 17 al centro Brera di Milano.**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

075777



IL LIBRO Sopra, "Almeno credo". Più sopra, Luca Zingaretti, 62 anni (a ds.), con Corrado Fortuna, 46, nel film "Alla luce del sole" (2005) in cui interpreta don Pino Puglisi, sacerdote ucciso dalla mafia. Si parla di don Puglisi anche nel libro "Almeno credo". In alto, Raoul Bova, 52 (a sin.), con Eugenio Mastrandrea, 30, in "Don Matteo" in cui è un sacerdote.

In che senso?

«Dio ti caccia dalla tua *comfort zone*. Quando mi trovo davanti a persone che stanno attraversando una prova di un certo livello, che vivono dinamiche che le fanno soffrire, oltre a cercare di trovare insieme una soluzione pratica dico sempre loro che questa prova le rafforzerà, farà fare loro l'*upgrade* e le renderà più capaci e più forti, perché tutte le prove scomode della vita servono a crescere. Dio, poi, dei mollaccioni non se ne fa nulla. Il cristiano che non sa che pesci prendere è buono come la minestra senza il sale. Insomma, credere in Dio è fantastico ma non è semplice, non è assolutamente rose e fiori. Credere in Dio è un viaggio bellissimo, ma che chiede tantissimo, come tutte le storie d'amore».

Ha scritto però anche che avere fede è rilassante. Non è una contraddizione?

«No, perché quando uno sta vivendo una prova difficilissima si può affidare a Dio. E questo è davvero un bonus che ha chi ha fede. Perché sai che ti stai affidando alla mano giusta, a qualcuno che la tua mano la prenderà sinceramente tra le sue».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

DIVI CHE LEGGONO



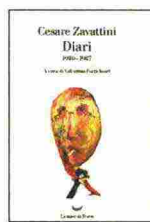
FRANCESCA E NUNZIATA

(Sellerio, € 16). Nata in un mulino, a metà dell'Ottocento, Francesca riesce a diventare, in un mondo patriarcale, un'imprenditrice di successo e trasmetterà la sua abilità alla figlia adottiva, Nunziata: da questa appassionante saga familiare di Maria Orsini Natale Lina Wertmüller trasse l'omonimo film.



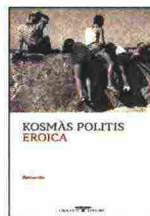
MI TROVERAI NEL FUOCO

(readerforblind, € 19). C'è Jim, reduce della Seconda guerra mondiale, e Pe-tey, giovane e ambiziosa; l'intellettuale Genevieve e Len, che ha la colpa di essere nero: sono i protagonisti del romanzo di Robert Lowry che racconta ambizioni e sogni, passioni e sconfitte della grande provincia americana.



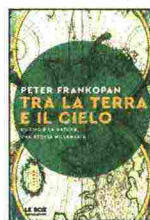
DIARI 1980-1987

(La nave di Teseo, € 20). Ci sono gli incontri con i grandi personaggi dell'epoca e i film, i libri e la politica: in questo terzo volume dei suoi diari, che coprono i cruciali anni Ottanta, Cesare Zavattini non solo racconta se stesso e il suo mondo, ma soprattutto fa un ritratto dell'Italia di quel periodo.



EROICA

(Crocetti, € 18). È apparentemente una storia di ragazzi, di adolescenti che, all'inizio del Novecento, in una Grecia ancora arcaica, scoprono il mondo; ma questo romanzo di Kosmàs Politis è qualcosa di più, è un'educazione sentimentale e un grande romanzo pieno di poesia.



TRA LA TERRA E IL CIELO

(Mondadori, € 35). La storia dell'uomo e, di conseguenza, il presente, non si possono comprendere se non si conosce la storia del clima: perché, come documenta Peter Frankopan, glaciazioni e riscaldamento (che c'è sempre stato) hanno influenzato gli eventi più di sovrani e politici.



MANIFESTO DELL'ISLAM ITALIANO

(Mimesis, € 16). Il velo e le moschee, la scuola e il terrorismo: sulla presenza degli islamici in Italia si sa poco, e quel poco spesso è frutto, nel bene o nel male, di pregiudizi: dalla sua prospettiva di musulmana italiana, Francesca Bocca-Aldaore cerca di porvi rimedio.